

**COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 16**  
**della Giunta della Comunità**

**OGGETTO: Approvazione parte finanziaria relativa alla spesa del Piano esecutivo di gestione 2015. Individuazione tipologia spese a calcolo e relativi capitoli.**

L'anno duemila**QUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 18.15 nell'ufficio della Comunità della Valle dei Laghi presso la sede di Vezzano, si è convocata la Giunta della Comunità della Valle dei Laghi.

Presenti i signori:

- SOMMADOSSI LUCA	PRESIDENTE
- BOLOGNANI ROSANNA	ASSESSORE
- CESCHINI LUISA	ASSESSORE
- FORTI NORIS	ASSESSORE
- SANTONI NEREO	ASSESSORE
- TRAVAGLIA FRANCO	ASSESSORE

Assenti i signori: --

Assiste il Segretario dott.ssa Cinzia Mattevi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Luca Sommadossi nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Approvazione parte finanziaria relativa alla spesa del Piano esecutivo di gestione 2015. Individuazione tipologia spese a calcolo e relativi capitoli.**

**Deliberazione n. 16/2015 dd. 24.02.2015**

Il Relatore comunica:

**Premesso** che con la L.R. 23.10.1998 n. 10 “*Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 “Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige”*” è stato introdotto a livello locale il nuovo ordinamento contabile dei comuni e degli EE.LL.

**Rilevato** in particolare che l’articolo 10 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L “*Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento finanziario e contabile*” prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dall’Assemblea della Comunità, l’organo esecutivo definisce, prima dell’inizio dell’esercizio finanziario, il P.E.G. determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 36 comma 1 D.P.G.R. 19 maggio 1999 n. 3/L “*Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”, agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spettano l’adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione;

**Preso atto che** con deliberazione di Giunta della Comunità n. 200 del 21.10.2014 con la quale è stato modificato l’atto di riparto delle competenze adottato con deliberazione n. 1/2014 e modificato con deliberazioni n. 68/2014 e 100/2014.

**Preso atto** che con deliberazione assembleare n. 3 del 12 febbraio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015 ed in particolare gli interventi delle spese del Bilancio di previsione e i suoi allegati;

**Ritenuto** di articolare la parte finanziaria del PEG secondo le seguenti modalità, in relazione alla struttura organizzativa dell’ente:

- il PEG è articolato per servizi;
- le unità elementari del bilancio sono dettagliate in capitoli in ragione delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun servizio;

**Atteso** che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2015 e del bilancio pluriennale 2015 – 2017;

**Ritenuto** opportuno, al fine di non rallentare l’attività gestionale, approvare il P.E.G. con immediata eseguibilità nella sua sola parte finanziaria, in attesa di definire ed approvare gli obiettivi gestionali;

**Vista** la necessità di definire in questa sede le tipologie, gli interventi e gli importi per i quali è autorizzata l’effettuazione delle spese a calcolo, a norma dell’art. 19 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L, dell’art. 15 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L e dell’art. 30 del regolamento di contabilità.

**Costatato** che l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con proprie determinazioni n. 8 dd 18.11.2010 e n. 10 dd 22.12.2010 ha escluso dall’applicazione della normativa sull’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari sia il fondo economale che le spese di modesta entità e per l’acquisto di materiale di facile consumo, che per la nostra Provincia sono le cosiddette “spese a calcolo” come previste dall’art. 19 comma 4 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 4/L e disciplinate all’art. 1 del regolamento per le spese a calcolo vigente.

**Vista** a riguardo la circolare del Consorzio dei Comuni trentini n. 9/2011 dd 17.02.2011 che conferma che “*possono essere sottratte alla tracciabilità le spese a calcolo . Sono spese che trovano imputazione nella parte corrente del bilancio, necessarie per l’ordinario funzionamento degli uffici e per la gestione dei servizi comunali, quali gli acquisti necessari per la piccola manutenzione di beni immobili o per la manutenzione, riparazione o sostituzione di beni mobili, macchinari, attrezzature, impianti, per le provviste dei materiali di uso comune degli uffici (quali cancelleria e pubblicazioni) e simili (quali spese per trasporti e spedizioni e spese di rappresentanza)*”. Infatti secondo la suddetta circolare n. 9 “*in considerazione di tale loro natura, si ritiene che i pagamenti effettuati nell’ambito delle spese a calcolo non soggiacciono alla disciplina della tracciabilità in quanto l’acquisto effettuato non ha quelle caratteristiche del contratto di appalto delineate dall’art. 3 comma 3 del d.lgs. 163/2006: responsabile della commessa è il funzionario che ordina la spesa, non vi sono particolari obblighi e condizioni che l’operatore economico è tenuto a rispettare e garantire e si presume che a seguito dell’ordine non vi siano successivi passaggi di denaro verso i soggetti della filiera.*”

**Dato atto** che l'art. 30 comma 2 del vigente regolamento di contabilità rinvia al PEG la tipologia delle suddette spese si ritiene, anche ai fini della non applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di individuare come spese a calcolo le tipologie di spese di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, fermo restando il limite massimo di spesa sopra citato.

**Stabilito**, in tale ambito, di recepire la comunicazione della Provincia Autonoma di Trento del 13 febbraio 2013, prot. PAT/S506/2013/88589/3.5, confermata dalla successiva circolare della PAT dd 21.08.2013 prot. n. 2013/455572/3.5, che fornisce indicazioni in merito all'applicazione del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (cd. "spending review"), fissando il limite massimo di € 2.000,00 per l'acquisto di forniture e di € 1.000,00 per l'acquisto di servizi al fine della non soggezione delle spese in economia di cui al comma 1 lett. da a) a p) dell'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 al sistema Mercurio.

Dopo l'adozione del presente atto programmatico di indirizzo, si provvederà direttamente alla registrazione degli impegni per le spese a calcolo.

**Visto** lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi

**Visto** il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L. e ss.mm.

**Vista** la legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3.

## LA GIUNTA DELLA COMUNITÀ

**Udito** quanto esposto dal relatore;

**Vista** la legge provinciale n. 3/2006;

**Visto** lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi

**Visto** il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

**Vista** la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'articolo 81 del Testo Unico della leggi regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino–Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2559/2009 (criteri generali per l'assunzione formale dei provvedimenti fondamentali della Comunità).

**Visto** il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L. modificato dal DPR. 01.02.2005 n. 4/L.).

**Visto** il Testo unico della leggi regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino–Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

**Preso atto** che con deliberazione assembleare n. 29 del 29 dicembre 2011 è stato approvato il Regolamento di contabilità della Comunità.

**Preso atto** che con deliberazione assembleare n. 3 di data 12 febbraio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e i suoi allegati;

**Dato atto che:**

- sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- sulla medesima proposta il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015 nella sua parte finanziaria che allegato (n. 1) alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la definizione degli obiettivi gestionali, se individuati, sarà oggetto di separato provvedimento;
3. di assegnare la responsabilità di tipo finanziario al responsabile del servizio ovvero, per le attività trasversali e di supporto, al diverso responsabile individuato nel documento allegato, dando atto che allo

stesso responsabile compete l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;

4. di stabilire, per i motivi di cui in premessa, che l'effettuazione delle spese a calcolo a norma dell'art. 19 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L e dell'art. 15 del DPGR 27.10.1999 n. 8/L è autorizzata per le tipologie, i capitoli e per gli importi indicati nell'allegato n. 2 e 3 di cui alla presente deliberazione;
5. di dare atto che, per i motivi di cui in premessa, alle spese a calcolo non trova applicazione la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di rendere da subito operativo il PEG;
7. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo assembleari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
8. di dare evidenza al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
  - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
*F.to dott. Luca Sommadossi*

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Vezzano, li 27.02.2015

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79, primo comma, del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L)

Io sottoscritto segretario certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'Albo della Comunità della Valle dei Laghi dal 27.02.2015 al 9.03.2015 per 10 giorni consecutivi.

Vezzano, li 27.02.2015

Il Segretario generale  
*F.to dott.ssa Cinzia Mattevi*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA  
PER USO AMMINISTRATIVO**

Vezzano, li 27.02.2015

Il Segretario generale  
*dott.ssa Cinzia Mattevi*